

FABRIZIO CAVICCHI

Mi chiamo Fabrizio, ho 44 anni.

Da sempre ho fatto sport, non ho mai eccelso in nessuno ma mi sono sempre divertito molto. Non sono mai riuscito a stare fermo, qualcosa dovevo fare e infatti ho provato ogni possibile attività che si possa svolgere sulla terra, sull'acqua, sulla neve.

Mi sono avvicinato alla corsa solo da pochi anni, forse due, pensando che non fosse uno sport troppo impegnativo e che potesse facilmente conciliarsi con gli impegni lavorativi e familiari. Mi sbagliavo, in poco ha preso il predominio. Viaggi e weekend sono condizionati dalla presenza o meno di corse, e mai mi muovo senza portarmi dietro scarpe e pantaloncini.

Avendo anche cambiato più volte attività non ho mai fatto parte di una squadra, certamente non l'avrei mai trovata con lo sport più individuale che esista. Secondo grosso errore. Da quando un caro amico mi ha presentato ai Marinai della Nave mi sono sentito accogliere a braccia aperte da tutti e ho scoperto che dietro a una maglia con un simbolo c'è veramente tanto. Passione, rispetto, amicizia, e tanta voglia di divertirsi e stare insieme.

La prima maratona che ho fatto, Firenze 2015, è stata la prima gara con la maglia Nave. Mezza l'ho fatta con le mie gambe, ma l'altra metà grazie al tifo e al sostegno dei Marinai Nave. E la festa non finisce con il traguardo, anzi.

Adesso non riuscirei mai più a smettere.

